



La Fisac Cgil di Roma e Lazio sottolinea l'importanza della nota con cui **il Segretario Generale della Cgil Maurizio Landini ha chiesto alle istituzioni internazionali di agire per riportare Israele al rispetto del diritto internazionale**, all'Unione Europea di sospendere gli accordi commerciali con Israele e al governo italiano di uscire dalla sua posizione ambigua e complice.

Auspichiamo che il gangsterismo imperialistico americano e il feroce sionismo di Israele trovino finalmente una risposta adeguata dalla comunità internazionale.

Le aggressioni che continuano a perpetuare a **danno dell'intera umanità** richiedono il protagonismo del vasto movimento sceso in campo per il popolo palestinese, in cui confidiamo e di cui facciamo fieramente parte. Le stragi, gli stermini, i genocidi compiuti dai c.d. "governi amici" non possono più avvenire nella totale impunità, giuridica, economica e politica.

I governi occidentali, con la sola eccezione del governo Sanchez, invece, nel migliore dei casi, restano semplicemente a guardare mentre aggrediscono l'Iran, il Libano e **continuano a perseguire il genocidio del**

**popolo palestinese a Gaza ed in Cisgiordania.** La pena di morte su base razziale, introdotta giuridicamente ora, perpetra una pratica che va avanti da anni nella più totale impunità. L'ennesimo **massacro di civili in Libano** e le costanti atrocità della politica criminale di Netanyahu, sostenuto da Trump, vanno fermate perché minacciano di precipitare il mondo in un conflitto su scala ancora più larga e generalizzata che penalizzerà sempre di più tanto le popolazioni aggredite che i lavoratori e lavoratrici occidentali, che non hanno alcun interesse comune con chi vuole solo imporre il proprio dominio egemonico sul mondo.